

ACCORDO TRA PREFETTURA DI LECCO, REGIONE LOMBARDIA E TRENORD S.R.L. PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA NELLE STAZIONI FERROVIARIE DEI COMUNI DI LECCO (CAPOFILA), AIRUNO, BELLANO, BRIVIO, CALCO, CASSAGO BRIANZA, CERNUSCO LOMBARDONE, CIVATE, COLICO, COSTA MASNAGA, DERVIO, DORIO, GALBIATE, LA VALLETTA BRIANZA, MALGRATE, MANDELLO DEL LARIO, MERATE, MOLTEÑO, MONTEVECCHIA, NIBIONNO, OGGIONO, OLGiate MOLGORA, OSNAGO, ROGENO, VALMADRERA, LOMAGNA, COLLE BRIANZA.

Tra

La **Prefettura di Lecco** con sede in Lecco – 23900, Corso Promessi Sposi 36, CF 92025730133, nella persona del Prefetto Sergio Pomponio;

e

Regione Lombardia, con sede in Milano – 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita I.V.A. 12874720159, nella del Direttore Generale Sicurezza e Protezione civile Alberto Cigliano come autorizzato dalla DGR;

e

Trenord S.r.l., con sede in Milano – 20124, Piazzale Cadorna n 14, CF 06705490966, nella persona del Dirigente Responsabile della Funzione Security Aziendale Fabrizio Di Staso;

e

Comune di Lecco, con sede in Lecco - 23900, Piazza Diaz, 1 - CF 00623530136, nella persona del Sindaco Mauro Gattinoni;

e

- **Comune Airuno**
- **Comune Bellano**
- **Comune Brivio**
- **Comune Calco**
- **Comune Cassago Brianza**
- **Comune di Cernusco Lombardone**
- **Comune di Civate**
- **Comune di Colle Brianza**
- **Comune di Colico**
- **Comune di Costa Masnaga**
- **Comune di Dervio**
- **Comune di Dorio**
- **Comune di Galbiate**
- **Comune di La Valletta Brianza**
- **Comune di Lomagna**
- **Comune di Malgrate**
- **Comune di Mandello del Lario**
- **Comune di Merate**
- **Comune di Molteno**
- **Comune di Montevicchia**
- **Comune di Nibionno**

- **Comune di Oggiono**
- **Comune di Olgiate Molgora**
- **Comune di Osnago**
- **Comune di Rogeno**
- **Comune di Valmadrera**

nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali;

PREMESSO CHE

- il decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017, recante «*Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*», prevede che, nel comparto della “sicurezza ferroviaria”, la Specialità della Polizia ferroviaria della Polizia di Stato costituisce il punto di raccordo sia informativo che operativo per le altre Forze di polizia, con la precisazione che alla Polizia ferroviaria:
 - è affidato, in via esclusiva, l'espletamento di tutti i compiti di Polizia ferroviaria riguardanti la vigilanza degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile, nonché le altre attività volte ad assicurare la sicurezza della circolazione dei convogli e l'integrità degli utenti e delle merci, inclusi i servizi di vigilanza “*a bordo treno*”;
 - è affidato, in via preminente, lo svolgimento dei servizi di Polizia ferroviaria riconducibili alle attività di prevenzione generale e di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, espletati nelle stazioni, cui provvede ove è presente un proprio presidio, con l'eventuale concorso di altri uffici o reparti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, quando vi siano particolari esigenze di prevenzione dei reati e di tutela dell'ordine pubblico. Nelle stazioni non presidiate, detti servizi sono svolti dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, in funzione della dislocazione dei reparti sul territorio e avuto riguardo ai piani coordinati di controllo del territorio;
- la legge regionale 1° aprile 2015, n. 6, recante “*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*”, prevede in particolare:
 - all'art. 1, comma 3, l'attribuzione alla Regione della promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
 - all'art. 3, comma 1, lett. a), la promozione, da parte della Regione, della collaborazione istituzionale con gli Enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
 - all'art. 5, comma 1, lett. a), la promozione e il sostegno, da parte della Regione, anche con strumenti finanziari, della realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;
 - all'art. 28, il riconoscimento del volontariato come espressione di solidarietà sociale e la possibilità, per gli enti locali, di stipulare convenzioni con le relative associazioni, al fine di sviluppare collaborazioni con l'ente locale e in particolare con i servizi di polizia locale, in modo da contribuire al miglioramento della qualità della vita;
- in data 29 agosto 2022 è stato rinnovato, per un ulteriore triennio, l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata, sottoscritto il 29 aprile 2019, tra il Ministero dell'Interno, Regione

Lombardia e ANCI Lombardia, finalizzato all'individuazione di progetti e modalità operative per la promozione della sicurezza integrata, da realizzare nel rispetto e nell'ambito delle attribuzioni di ciascun Ente, che, tra l'altro, prevede:

- al comma 2 dell'art. 8 (Collaborazioni interforze), che *‘Per specifiche esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità, potranno essere sviluppate collaborazioni per l'impiego di Forze dell'Ordine e Polizia locale e, previo accordo con i Ministeri dell'Interno e della Difesa, anche dalle Forze Armate, per le attività previste dalla normativa delle aree metropolitane, in particolare presso la città di Milano, e / o comunque in aree densamente popolate. Potranno essere altresì valutati interventi mirati di prevenzione e di tutela della sicurezza del trasporto pubblico locale;*
- al comma 2 dell'art. 15 (Attuazione dell'accordo), che *‘La Regione attiva apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinarsi all'attuazione dei programmi previsti dal presente accordo ovvero a progettualità straordinarie destinate al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.’;*
- al comma 2 dell'art. 19 (Modifiche), che *‘Le Parti potranno congiuntamente valutare la possibilità di stipulare successivi accordi, anche con altre Amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, con enti locali e, eventualmente, con soggetti pubblici o privati, volti alla definizione di programmi operativi e alla allocazione di risorse in materia di sicurezza urbana e territoriale, come pure la partecipazione ad iniziative a carattere europeo o internazionale, funzionali alla realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo.’;*

CONSIDERATO CHE

- i gestori del Trasporto Pubblico Locale, le associazioni dei passeggeri e i mezzi di comunicazione segnalano, da tempo, problemi afferenti alla sicurezza urbana, in particolare sui treni e nelle aree limitrofe alle stazioni, soprattutto nelle ore serali;
- nell'ultimo triennio, nella provincia di Lecco, sono stati segnalati numerosi casi di violenze e problemi sulle tratte di percorrenza dei treni locali gestiti dalla società Trenord S.r.l.;

VERIFICATO

- l'interesse delle Parti ad attivare servizi straordinari di controllo e vigilanza nelle stazioni lungo la tratta della provincia di Lecco, ai fini dello sviluppo sostenibile del territorio per gli ambiti della sicurezza e della mobilità, con particolare riferimento al tema della sicurezza urbana, attraverso il rafforzamento e l'integrazione delle competenze professionali, sia della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri che delle Polizie Locali, con l'espletamento di servizi coordinati per un periodo di significativa continuità, che dia efficacia all'azione e ottenga risultati concreti;
- che le Parti, aderendo agli obiettivi e agli indirizzi dell'Accordo tra il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI, sono disponibili e interessate alla prosecuzione di un servizio straordinario di controlli, sia a bordo dei treni, con il potenziamento dei servizi della Specialità Polizia ferroviaria della Polizia di Stato, che nelle aree adiacenti alle stazioni, da parte delle Polizie locali degli Enti ove insistono le stazioni;

VISTO

- il parere favorevole del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. n. del ;
- la delibera della Giunta Regionale Lombardia n. del ;

RITENUTO

- in attuazione dell'art. 15, comma 2, del citato *Accordo per la promozione della sicurezza integrata*, di proseguire servizi straordinari di controllo nelle stazioni, specie quelle sprovviste di presidi della Polizia ferroviaria, lungo la tratta della provincia di Lecco, anche attraverso l'integrazione delle diverse competenze funzionali e professionali per la tutela della sicurezza urbana, mediante il concorso dei servizi di più Comandi o Servizi di Polizia locale, prioritariamente con la Polizia ferroviaria, oppure con l'Arma dei Carabinieri, nonché avvalendosi del collegamento da remoto della Società TRENORD, superando anche la barriera funzionale e operativa dei confini territoriali di riferimento del singolo Corpo o Servizio di Polizia locale, per affrontare problematiche che, in concreto, sono di rilievo ulteriore a quello della specifica competenza territoriale nelle fasi di vigilanza/monitoraggio/prevenzione e controllo, nel rispetto della Legge 7.3.1986, n. 65 recante *Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*;
- che i Comandi o i Servizi di Polizia Locale, per le finalità del presente Accordo, operano principalmente nelle aree adiacenti alle stazioni ferroviarie, previa comunicazione della loro presenza al Centro Operativo Compartimentale (C.O.C) della Polfer, e, in presenza di urgenti esigenze di prevenzione dei reati o di turbamenti dell'ordine pubblico, intervengono all'interno delle stesse coordinandosi tempestivamente con la Centrale Operativa della Questura e con quella dell'Arma dei Carabinieri di Lecco, in funzione del turno di riferimento previsto dal Piano di Controllo Coordinato del Territorio e, al di fuori di esso, con le Centrali Operative dell'Arma dei Carabinieri di Lecco e Merate e con il Centro Operativo Compartimentale della Polizia Ferroviaria della Lombardia;
- che i servizi di vigilanza "a bordo treno", nonché degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile sono di esclusiva competenza della Polizia Ferroviaria;

**Tutto quanto sopra premesso
Si conviene e si stipula quanto segue:**

ART. 1

FINALITÀ E PRIORITÀ DELL'ACCORDO

1. Finalità del presente Accordo è lo svolgimento di specifici servizi volti al controllo del territorio, al contrasto di atti vandalici e altri comportamenti che ingenerano insicurezza diffusa nella popolazione, da parte delle Polizie locali, nelle aree limitrofe alle stazioni nei Comuni di Lecco, Airuno, Bellano, Brivio, Calco, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Colle Brianza, Colico, Costa Masnaga, Dervio, Dorio, Galbiate, La Valletta Brianza, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Molteno, Montevicchia, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Rogeno, e Valmadrera, all'interno delle medesime stazioni dalle Forze di Polizia a competenza generale, quando non siano presidiate dalla Specialità Polizia Ferroviaria, coordinandosi tempestivamente con la Centrale Operativa della Questura, se nel Capoluogo, in funzione del turno di riferimento previsto dal Piano di Controllo Coordinato del Territorio e, al di fuori di esso, con le Centrali Operative dell'Arma dei Carabinieri di Lecco e Merate e, comunque, con il Centro Operativo Compartimentale della Polizia Ferroviaria della Lombardia che, in ambito ferroviario, costituisce punto di raccordo sia informativo che operativo per le altre Forze di Polizia.

2. Prefettura, Regione ed i Comuni di Lecco, Airuno, Bellano, Brivio, Calco, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Colle Brianza, Colico, Costa Masnaga, Dervio, Dorio, Galbiate, La Valletta Brianza, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Molteno, Montevecchia, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Rogeno e Valmadrera, ciascuno in relazione alle proprie competenze e attribuzioni, si impegnano ad incrementare la promozione di azioni coordinate e integrate, soprattutto nelle ore serali, volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza sui treni e nelle stazioni ferroviarie insistenti nel territorio della provincia di Lecco.

ART. 2

IMPEGNI DELLA PREFETTURA DI LECCO

1. La Prefettura di Lecco:
 - 1.1. in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, anche allargato, se necessario, ad altri soggetti interessati, sulla base di informazioni fornite dagli Enti, individuerà e valuterà le criticità nelle aree oggetto del presente Accordo, disponendo l'attuazione di mirati servizi di prevenzione, controllo e contrasto dei fenomeni illegali con il coinvolgimento delle Polizie Locali, demandandone l'organizzazione e la gestione operativa ed attuativa ad intese di carattere tecnico tra le Forze di polizia, secondo modalità determinate in sede locale;
 - 1.2. manterrà e svilupperà, d'intesa con i Sindaci, scambi di informazioni tra le Forze di polizia a competenza generale e le Polizie Locali, sulle materie oggetto di attività coordinata.

ART. 3

IMPEGNI DEL COMUNE DI LECCO

1. Il Comune di Lecco è il capofila per gli Enti locali aderenti al presente Accordo e promuove i servizi di Polizia locale utili al raggiungimento degli obiettivi dello stesso.
2. Il Comune di Lecco si impegna a realizzare il progetto per il presidio congiunto e coordinato nelle stazioni dei Comuni di cui è capofila, condiviso con la Prefettura di Lecco e Regione Lombardia.
3. Il Comune di Lecco, congiuntamente agli altri Comuni aderenti, riferisce alla Prefettura di Lecco, nel corso delle sedute del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le problematiche territoriali di sicurezza urbana incidenti sulle aree delle stazioni, le attività di pattugliamento che si intendono attivare e gli esiti delle stesse.
4. La Polizia Ferroviaria, quale specialità della Polizia di Stato, i Carabinieri e le Polizie Locali mantengono ciascuna la propria autonomia operativa, organizzativa e finanziaria, anche con riferimento alla gestione dei rispettivi operatori.
5. Gli Enti Locali, parti del presente Accordo, attivano iniziative volte anche a coinvolgere la cittadinanza e il volontariato per rivitalizzare le stazioni e le rispettive aree limitrofe, anche destinando, con l'adozione degli atti necessari, locali delle stazioni, non più impiegati ai fini dell'esercizio ferroviario, alla fruizione delle associazioni individuate dal singolo comune attraverso apposita convenzione.
6. Il personale delle Polizie Locali opera, anche al di fuori del territorio dell'ente di appartenenza, nei siti stabiliti nell'ambito degli Enti aderenti all'Accordo, in base a modalità concordate/coordinate tra i vari Comandi/Servizi di Polizia Locale e in adesione agli atti di indirizzo e coordinamento della Prefettura di Lecco o delle Autorità da esse indicate e/o delegate. Sarà comunque cura del Comune di Lecco assicurare la preventiva informazione dei servizi alle Forze dell'Ordine competenti per territorio e alla Prefettura anche ai fini dell'art.4 lettera c) della L.65/86.

ART. 4

IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA

1. Regione Lombardia promuove servizi di controllo finalizzati a garantire la sicurezza urbana nelle stazioni ed aree limitrofe da parte delle Polizie Locali. In particolare, attraverso specifiche risorse finanziarie, sostiene gli interventi che verranno programmati nel corso del 2024 fino all'esaurimento delle risorse destinate.

ART. 5

IMPEGNI DI TRENORD

1. TRENORD si impegna a fornire al Compartimento Polizia Ferroviaria e alle Polizie locali coinvolte tutte le informazioni utili ed a facilitare la connessione con la sala operativa d'esercizio, mediante le dotazioni tecnologiche in uso (telefoni, *hardware* e *software*), tenendo conto delle progettualità avviate dalla competente Direzione Centrale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale), al fine di assicurare soluzioni tecnologiche integrabili con le postazioni in uso agli operatori delle sale operative, evitando duplicazioni di apparecchiature e di applicativi informatici.

ART. 6

COMITATO DI COORDINAMENTO

1. Per fini di raccordo e monitoraggio del presente accordo, è costituito il "Comitato di coordinamento", di cui fanno parte un referente per ciascuno dei soggetti firmatari del presente accordo, oltre a un rappresentante del Compartimento di Polizia Ferroviaria per la Lombardia.
2. Il Comitato è presieduto dalla Prefettura di Lecco o dal soggetto delegato con il compito di monitorare le attività e i risultati dei progetti sviluppati dagli enti locali firmatari del presente accordo. Laddove se ne ravvisi la necessità o l'utilità, il Comitato promuove ulteriori attività operative in aggiunta a quelle di cui ai progetti con atto d'indirizzo finalizzati alla massima efficacia della sinergia tra operatori di polizia locale, Forze dell'Ordine e iniziative di rivitalizzazione delle stazioni.
3. Fatte salve specifiche esigenze, il Comitato di coordinamento si riunisce mensilmente.

ART.7

RISORSE STANZIATE

1. Per l'attuazione del presente Accordo, Regione Lombardia sostiene i servizi di Polizia locale svolti dai Comuni di Lecco, Airuno, Bellano, Brivio, Calco, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Colle Brianza, Colico, Costa Masnaga, Dervio, Dorio, Galbiate, La Valletta Brianza, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Molteno, Montevecchia, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Rogeno e Valmadrera, realizzati in maniera coordinata e di cui il Comune di Lecco è capofila e referente nei confronti della Regione, ai fini amministrativi. Per il pattugliamento in straordinario delle stazioni e delle aree limitrofe da parte delle Polizie locali, oggetto di tali servizi, Regione Lombardia prevede risorse finanziarie pari all'importo complessivo di €. 30.000 nell'annualità 2024.

2. Regione Lombardia, per le attività di pattugliamento presso le stazioni e nelle aree limitrofe esercitate dalle Polizie locali, si impegna a corrispondere, attraverso l'Ente capofila Comune di Lecco, gli emolumenti a titolo di straordinario, rendicontati a Regione Lombardia mediante presentazione di una relazione amministrativo-contabile di cui al successivo articolo 7 (Rendicontazione), fino al raggiungimento dell'importo stanziato.

ART. 8

RENDICONTAZIONE

1. Il Comune capofila di Lecco, in merito alle attività svolte dalle Polizie Locali, invierà a Regione Lombardia, entro il 31 dicembre 2024, una relazione sui servizi svolti. La relazione sarà, altresì, comprensiva delle somme spese per il solo impiego di personale in straordinario di cui si richiede rimborso. Le somme richieste a titolo di rimborso saranno liquidate da Regione Lombardia fino all'importo complessivo previsto al precedente articolo 6 (Risorse stanziare). La rendicontazione dovrà essere effettuata mediante la produzione di una relazione amministrativo-contabile, contenente la descrizione delle modalità di realizzazione del servizio e dei risultati conseguiti, nonché la documentazione relativa ai tempi e al personale impiegato.

ART. 9

DURATA E VALIDITÀ DELL'ACCORDO

1. La validità del presente Accordo decorre dalla data della sottoscrizione e scade il 31/12/2024

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

1. Del presente Accordo è data notizia al Prefetto del capoluogo di Regione, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo per la promozione della sicurezza integrata di cui al Preambolo, alla Questura, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Lecco, nonché al Compartimento della Polizia Ferroviaria di Milano.

Prefettura - UTG di Lecco

Il Prefetto Sergio Pomponio

Regione Lombardia

Direttore Generale Sicurezza e Protezione civile

Alberto Cigliano

Trenord S.r.l.

Fabrizio Di Staso

Comune di Lecco

Il Sindaco Mauro Gattinoni

Comune di Airuno

Il Sindaco Alessandro Paolo Milani

Comune di Bellano

Il Sindaco Antonio Rusconi

Comune di Brivio

Il Sindaco Federico Airolidi

Comune di Calco

Il Sindaco Stefano Motta

Comune Cassago Brianza

Il Sindaco Roberta Marabese

Comune di Cernusco Lombardone

Il Sindaco Gennaro Toto

Comune Civate

Il Sindaco Angelo Isella

Comune di Colle Brianza

Il Sindaco Tiziana Galbusera

Comune di Colico

Il Sindaco Monica Gilardi

Comune di Costa Masnaga

Il Sindaco Sabina Panzeri

Comune di Dervio

Il Sindaco Stefano Cassinelli

Comune di Dorio

Il Sindaco Massimo Vergani

Comune Galbiate

Il Sindaco Piergiovanni Montanelli

Comune di La Valletta Brianza

Il Sindaco Marco Panzeri

Comune di Lomagna

Il Sindaco Cristina Maria Citterio

Comune Malgrate

Il Sindaco Flavio Polano

Comune di Mandello del Lario

Il Sindaco Riccardo Fasoli

Comune di Merate

Il Sindaco Massimo Panzeri

Comune Molteno

Il Vice Sindaco Guido Anghileri

Comune Montecchia

Il Sindaco Ivan Pendeggia

Comune Nibionno

Il Sindaco Laura Di Terlizzi

Comune Oggiono

Il Sindaco Chiara Narciso

Comune di Olgiate Molgora

Il Sindaco Giovanni Battista Bernocco

Comune Osnago

Il Sindaco Paolo Brivio

Comune Rogeno

Il Sindaco Matteo Redaelli

Comune Valmadrera

Il Sindaco Antonio Rusconi
